

VareseNews

Crisi a Busto Arsizio, Rosa: «Arrivare ad una soluzione è un dovere morale»

Pubblicato: Martedì 10 Maggio 2005

Per tre giorni il Sindaco di Busto Arsizio Luigi Rosa ha taciuto circa la crisi che attanaglia la sua Giunta dopo il suo rifiuto di avallare le nomine (decise dal partito) di due nuovi assessori. Ora Rosa rende nota la sua posizione con un comunicato, che riportiamo integralmente.

«Ritengo che per il Sindaco della città di Busto Arsizio sia un preciso **dovere morale** arrivare ad una soluzione affinché la Città non risulti essere **abbandonata** ad un periodo di incertezza. Il mio impegno è unicamente rivolto a che la situazione venutasi a creare in questi giorni possa essere affrontata e risolta **nel più breve tempo possibile**: deve essere reso possibile arrivare a raccogliere i frutti di quanto seminato in questi tre anni di impegno e di lavoro con in vista solo il bene della Città di Busto Arsizio. Sottolineo, un lavoro quotidiano, che ha avuto un'adesione continua, a tutti i livelli amministrativi e politici, in Consiglio Comunale, in Giunta con delibere approvate all'unanimità. Un lavoro che la cittadinanza ha premiato attraverso il **consenso** attribuito alla coalizione di maggioranza alle recenti elezioni, nonché attraverso la **massiccia partecipazione** alle varie iniziative proposte dall'Amministrazione.

Mi rammarico per il fatto che oggi la gente fa fatica a capire cosa sta succedendo. I cittadini sono a disagio quando **manca chiarezza** perché hanno bisogno che la politica offra punti di riferimento sicuri e stabili, proprio come quelli che la mia amministrazione ha sempre proposto. Abbiamo sempre sostenuto la necessità di rendere la politica trasparente e vicina alla cittadinanza, purtroppo ho l'impressione che le iniziative di questi giorni siano **controproducenti**, proprio all'indomani dell'ottimo risultato elettorale ottenuto, in particolare proprio dal mio movimento, la **Lega Nord**, che hanno evidenziato un riallineamento del partito su posizioni di assoluto rilievo. Il consenso attribuito alla Lega Nord ha trascinato tutta la coalizione di governo, con un risultato **in netta controtendenza** rispetto al dato nazionale: e questo è un fatto. Quello che mi dispiace è proprio che sia stata messa in discussione la **fedeltà** al mio movimento politico ed per questo che **qui la voglio ribadire**, così come voglio sottolineare l'adesione e l'accordo che l'azione amministrativa posta in essere ha sempre avuto dal movimento

Legha Nord: lo testimoniano le centinaia di delibere approvate in Consiglio Comunale ed in Giunta.

Io ho posto soltanto un problema di **opportunità politica** e di metodo: questo metodo, a mio parere, potrebbe infatti penalizzare pesantemente lo stesso movimento Lega Nord dal punto di vista del consenso, potrebbe danneggiare l'azione politica e amministrativa in Città, potrebbe produrre **effetti destabilizzanti** sulla intera coalizione; si è creata **una situazione di imbarazzo**, procedendo per mezzo di comunicati stampa, che hanno dato poi il via ad una scia di commenti non sempre opportuni. Io mi sono assunto l'impegno di richiedere alla Giunta di **non deviare** dalle linee programmatiche della coalizione: la mia attenzione e il mio contributo sull'operato dei singoli assessorati sono stati quotidiani, proprio per cercare di mantenere fede agli impegni presi con gli elettori. Ho l'obbligo di intervenire quando l'azione amministrativa, non risultando efficace, può produrre conseguenze negative, così come ricordo anche che l'aver la responsabilità di una **Giunta di coalizione** richiede anche la necessità di **mediazione** tra le diverse componenti della stessa. Qualcuno malignamente ha parlato di **partito del Sindaco**: questo **non esiste** e non è mai esistito; esiste invece una squadra di governo composta da diverse parti politiche da cui non si può prescindere. **Voglio onorare il mio impegno ad essere il Sindaco di tutti i cittadini».**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it